

Radiogiornale

Viene inviato come e-mail personale a oltre 12.000 utenti ed è prelevato da moltissimi altri nel sito <http://www.radiogiornale.org>

Numero 196 - Anno VII – 10 giugno 2008

Per comunicazioni: radiogiornale@fastwebnet.it

Inviare i vostri articoli con e-mail, non con allegati, in formato testo TXT e le immagini in JPG

Sommario:

1. Qui si è formato il "Cartello I4AWX";
2. Presa di posizione di un Socio A.R.I. nei confronti del C.R. Abruzzo;
3. Molto allarme tra i Radioamatori per la condanna di tre giornalisti che ascoltavano i Carabinieri;
4. Notizie dal Pianeta Terra;
5. IIPBS per il Papa in Puglia;
6. Le belle QSL di Mirko;
7. Per diventare Radioamatore;
8. Diploma 60° anniversario della Costituzione Italiana;
9. Spamming, vittoria di MySpace;
10. 1° Radio Surplus Day;
11. Saldatura Alluminotermica;
12. Diploma Laghi di Cosenza DLI/LPC;
13. Gara di A.R.D.F. a Trivero (BI);
14. Rotare Club Siracusa Monti Climiti;
15. III° Meeting Europeo E.R.A.;
16. QSL za 2002, 2003, 2005;
17. Silent Key IW6CBN;
18. Mercatino Radioamatoriale;
19. Informazioni.

leggete il Radiogiornale e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete

1. Avv. Maurizio del Pesce IZ7GWZ

**Qui si è formato il "Cartello I4AWX"
un impegno per l'ARI**



Una giornata in collina, una giornata sotto le antenne, una giornata di confronti di idee di progetti e di buoni propositi che fanno nascere il famoso "Cartello di radioamatori" Un avvenimento che vale la pena conoscere per valutarne l'entusiasmo e la passione!
[Link tutte le informazioni e programmi, cliccare qui: "Il Cartello Dei Radiomatori"](#)

leggete il Radiogiornale e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete

2.

Presenza di posizione di un Socio A.R.I. nei confronti del C.R. Abruzzo

Al Presidente dell'A.R.I.
 Avv. I4awx Luigi Belvederi

Al Vice-presidente dell'A.R.I.
 Prof. Nicola Sanna

Raccomandata A.R. a mezzo posta elettronica

Oggetto: Richiesta eventuali provvedimenti Disciplinari.

In data odierna ho appreso, per tramite del sito www.pescaraonline.it della stipula di una "convenzione" fra il C.R. Abruzzo e la Regione medesima, di cui, purtroppo non è dato conoscere il contenuto.

A prescindere da questo, comunque, vale la pena segnalare che l'A.R.I. gode di "Personalità Giuridica" in forza del riconoscimento quale Ente Morale di cui al DPR del 1950.

Di converso i Comitati Regionali, in quanto nati dopo il 1950, non possono godere di Personalità Giuridica, salvo quanto previsto dal DPR 10 febbraio 2000, n.361, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto

costitutivo e dello statuto".

Tale eventualità, comunque, non è contemplata dallo Statuto A.R.I. che, all'art. 48 recita:
Nessuna obbligazione, di nessun genere, può essere assunta di fronte a terzi che non sia stata debitamente e previamente autorizzata dal Consiglio Direttivo, autorizzazione che dovrà risultare da regolare delibera.
In nessun caso il Consiglio Direttivo può autorizzare l'assunzione di alcuna obbligazione cambiaria.

Vi è più che l'art. 55 dispone che:

Le deliberazioni dei Comitati Regionali e delle Sezioni non implicano in alcun caso responsabilità patrimoniale per la Sede Centrale.

Non risulta, allo scrivente, alcuna deliberazione da parte del CDN ne notizia che questi sia stato debitamente e preventivamente informato.

Per quanto sopra esposto lo Scrivente chiede:

1. L'accertamento della veridicità e del contenuto della "convenzione" citata;
2. L'accertamento preesistente di una "delibera autorizzativa" in tal senso;
3. L'eventuale assunzione di provvedimenti nei confronti del Presidente del C.R. Abruzzo I6VDB Romano di Bernardo.
4. La notifica, al medesimo, delle disposizioni di cui all'art. 48 e 55 dello Statuto con conseguente rilascio di apposita dichiarazione che liberi l'Associazione da qualsivoglia vincolo contrattuale.

Si richiede, altresì, cortesemente, in ossequio alle norme di cui al DPR 675/ di adottare le opportune misure di riservatezza.

A norma dell'art. 14 del D.P.R. 445/2000, della Direttiva Stanca del 27 novembre 2003 e delle "linee guida del servizio di trasmissione di documenti informatici mediante posta elettronica certificata" la presente comunicazione, accompagnata da ricevuta di avvenuta ricezione, sostituisce l'invio cartaceo.

j

leggete il Radiogiornale e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete

3.

Da IK0ZCW Alberto Devitofrancesco

La Cassazione ha confermato la condanna per il direttore e due redattori di Merateonline che per lavoro si sintonizzavano sulle frequenze delle forze dell'ordine, la cosa ha

destato MOLTO ALLARME TRA I RADIOAMATORI

per la condanna di tre giornalisti che ascoltavano la radio dei carabinieri

Usare le radioline scanner è una pratica diffusa non solo nei giornali ma anche fra i Radioamatori e tra i semplici appassionati di ascolto

Avviso a tutti i radioamatori, alle redazioni d'Italia, ai tanti ascoltatori per hobby, agli sceneggiatori di libri e telefilm su marescialli, commissari e simili: usare le radioline scanner, quelle utilizzate per ascoltare le frequenze libere delle forze dell'ordine, è reato. Lo sanno bene il direttore e due (ora ex) giornalisti del quotidiano telematico del lecchese Merateonline: assolti in primo grado, condannati in appello, si sono visti ieri confermare la pena in Cassazione. Quindici mesi al direttore Claudio Brambilla e al redattore Daniele De Salvo, sei mesi al collega Fabrizio Alfano.

I tre sono stati ritenuti colpevoli, dalla Suprema Corte, di avere in redazione (come scoprirono i carabinieri con

una perquisizione, nel 2002) le radioline che - in tantissimi piccoli e grandi giornali e tv - sono compagne fedeli dei cronisti di nera, che riescono ad arrivare tempestivamente "sul posto", cioè sul luogo di un omicidio o di un incidente, spesso grazie agli scanner. Sintonizzati, si badi bene, su frequenze libere, non criptate.

Proprio grazie a questa precisazione, nel processo di primo grado, il difensore dei tre giornalisti (un Antonio Di Pietro che aveva appena lasciato la toga ma non era ancora ministro) ne aveva ottenuto l'assoluzione. Ma l'anno dopo, la Corte d'appello di Milano aveva ribaltato la sentenza, condannandoli in base all'articolo 617 bis del Codice penale: "Installazione di apparecchiature atte a intercettare o impedire comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche".

Per i giudici, infatti, "Le comunicazioni tra la centrale operativa e le pattuglie radiomobili della polizia giudiziaria avvengono tramite onde radio omnidirezionali, su frequenze assegnate preventivamente al ministero della Difesa, che la stragrande maggioranza dei cittadini non può captare, proprio perché le apparecchiature in grado di captare tali comunicazioni non sono, ad oggi, in possesso comune dei consociati".

Ma allora, perché le radioline scanner sono liberamente in vendita (la difesa dei tre giornalisti ha anche prodotto al processo gli scontrini dell'acquisto in normali negozi di elettronica)? E perché ad essere colpita è solo una piccola redazione, quando invece sono in tanti a utilizzare le trasmettenti?

Come prove a discarico, i tre imputati hanno prodotto il video di una puntata di Striscia la Notizia in cui uno degli inviati era sintonizzato sulle frequenze della polizia (con una radio scanner), e una copia del libro di Roberto Saviano Gomorra in cui, a pagina 95, l'autore racconta le sue notti incollato alla radio scanner. Insomma, "se anche libri e tv non fanno mistero di quest'uso - si chiedono a Merateonline - perché proprio noi?".

j leggete il Radiogiornale e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete

4.

NOTIZIE DAL PIANETA TERRA

riscaldamento – terremoti – energia



Mentre nel nostro Paese infuria la polemica tra coloro che vorrebbero ricostituire le centrali atomiche e quelli che sono contrari, la Centrale atomica di Krsko in Slovenia, a poca distanza dall'Italia, (140 Km. Da Trieste, 495 da Milano e 510 da Roma) è entrata in avaria facendo tornare alla memoria lo spettro di Chernobyl. Fortunatamente si è riusciti a spegnerla, pare senza fuoriuscite di radiazioni. La Comunità Europea ha comunque lanciato l'allarme.

RISCALDAMENTO GLOBALE: I CAPRICCI DEI GHIACCI POLARI

In tempi di riscaldamento globale e conseguente riduzione dei ghiacciai in tutto il mondo, può anche succedere che in particolari situazioni il ghiaccio aumenti. È il caso dell'Antartide, o meglio di un tipo di ghiaccio particolare che circonda l'Antartide, quello marino, generato dal congelamento della superficie dell'oceano. Le misurazioni da satellite, cominciate nel 1979, mostrano infatti una leggera tendenza verso l'alto (poco significativa per la verità), ma soprattutto un record massimo dell'estensione estiva della superficie marina ghiacciata nel corso degli ultimi mesi. Nel gennaio scorso, in piena estate australe, questa superficie era di quasi 7 milioni di chilometri quadrati, contro i 5 milioni che mediamente si sono misurati in quel periodo negli altri anni.

Gli studiosi del settore si sono interrogati sulle cause di questo apparente paradosso, aiutandosi con raffinati modelli climatici, usati anche dall'IPCC, per elaborare le proiezioni sul clima che ci aspetta in futuro. Alcuni studi hanno addirittura concluso che potrebbe essere proprio l'incremento della temperatura la causa principale dell'aumento del ghiaccio marino: una delle teorie proposte sostiene che la fusione dei ghiacciai costieri del continente antartico (formati da acqua dolce) favorisca la diminuzione della salinità dell'acqua superficiale dell'oceano circostante, indebolendo così un processo importante nella rimozione del ghiaccio marino qual è quello del rimescolamento verticale (l'acqua fredda e salata in superficie viene sostituita da acqua più calda proveniente dalla profondità). Proprio quest'anno, la NASA ha confermato che i ghiacciai antartici hanno accelerato il loro "scivolamento" verso il mare, arrivando a fornire un contributo di circa 0,5 millimetri l'anno nell'aumento del livello degli oceani. Il fatto che prima dell'inizio dell'estate australe l'estensione del ghiaccio marino fosse nella norma, supporta ulteriormente la teoria proposta.

Tutt'altra storia invece per il ghiaccio marino del nostro emisfero, che risulta in riduzione drammatica e addirittura maggiore di quella prospettata dai climatologi. Ha fatto scalpore, alla fine dell'estate scorsa, la notizia della completa navigabilità del mitico passaggio a Nord-ovest, rimasto libero dai ghiacci per quasi un mese. In settembre il record minimo di estensione della superficie marina ghiacciata è stato ritoccato di 1,2 milioni di chilometri quadrati (quattro volte la superficie dell'Italia), tanto da portare molti scienziati a ipotizzare la completa sparizione in estate del ghiaccio marino artico entro il 2030, con pesanti conseguenze sul bilancio energetico della Terra, perché l'acqua che andrebbe a sostituire i ghiacci assorbirebbe gran parte della radiazione solare altrimenti riflessa verso lo spazio. Usando una metafora si potrebbe dire che la banchisa artica è il condizionatore del pianeta: le sue sorti sono quindi di estrema importanza a livello climatico globale. Non deve stupire un andamento così diverso nei due emisferi: in Antartide abbiamo a che fare con un grande continente circondato dall'oceano, nell'Artico abbiamo invece un oceano circondato da continenti; è ragionevole quindi attendersi delle dinamiche differenti, senza contare la grande concentrazione delle terre emerse nell'Emisfero Boreale, che causa un riscaldamento più rapido in questa metà del pianeta.

L'attenzione dei climatologi è ora rivolta all'evoluzione del ghiaccio artico nella prossima estate, con la speranza di un parziale (e comunque momentaneo) recupero, ma col timore che sia stato superato uno dei temuti punti di non ritorno del sistema climatico terrestre.

E per l'Italia gli esperti prevedono l'arrivo di una seconda catastrofe **I sismologi: i due terremoti avranno una potenza di oltre 6 gradi Richter** **California e Irpinia, allarme Big one** **"Sisma entro trent'anni"**

Il Big one si abatterà sulla California entro i prossimi trent'anni. Lo dicono i sismologi americani che hanno stabilito con certezza matematica l'arrivo del grande terremoto, il più temuto, il più violento. Ma non è tutto. Gli studiosi italiani sostengono che, nello stesso periodo, anche l'Italia tornerà a tremare violentemente. Al Sud, esattamente tra l'Irpinia e la Calabria, nella stessa regione che venne squassata nell'80. Il doppio scenario è confermato sia nei tempi, sia in termini di potenza dal Servizio geologico americano e dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia italiano.

Le previsioni sul Big one californiano sono da incubo: l'ipotesi è che tra il 2028 e il 2038 nel sud dello Stato americano, quello che insiste maggiormente sulla Faglia di San Andreas si abatterà un terremoto di almeno 6,7 gradi della scala Richter, simile cioè a quello che colpì Northridge nel 1994. Per chi non ricordasse, il sisma uccise allora 72 persone e provocò danni per 25 miliardi di dollari. Secondo i ricercatori americani le probabilità che ciò avvenga sono 97 su 100, praticamente una certezza. Calano leggermente invece (95%) nel caso di un terremoto nella regione a nord della California. Le probabilità che un terremoto sprigioni un'energia pari a 7,5 gradi della scala Richter, ossia sedici volte l'intensità liberata da quello di Northridge, scendono al 37% per il sud dello Stato e al 15% per il nord.

"Abbiamo potuto avanzare questa previsione elaborando tutte le possibili informazioni geologiche e storiche della regione, le caratteristiche di tutte le fratture attive che formano la "Faglia di San Andreas" e i movimenti

del suolo che con estrema precisione otteniamo attraverso i satelliti Gps", spiega Thomas Jordan, direttore del Southern California Earthquake Center. Il motivo per cui il sud della California ha una maggiore probabilità di essere colpito rispetto al nord, sta nel minor numero di sismi che si sono manifestati negli ultimi anni in quell'area. La regione a nord dello Stato ha sperimentato, nel 1906, il "grande terremoto" di San Francisco e questo la pone al riparo da ulteriori scossoni. Per trovare un grande sisma nell'area meridionale della California bisogna invece risalire al 1680 e questo aumenta le probabilità di un nuovo evento.

In Italia le previsioni sono altrettanto preoccupanti, almeno stando al lavoro dell'Istituto nazionale di geofisica. Spiega il presidente Enzo Boschi: "Abbiamo studiato tutte le faglie attive della Penisola, ossia quelle che possono originare terremoti, e il risultato è che, entro trent'anni, tra la Campania meridionale e la Calabria vi siano le condizioni perché si verifichi un grande terremoto". Grande quanto? "Diciamo superiore al sesto grado della scala Richter". Impossibile non pensare allo stretto di Messina e a quel ponte che molti vogliono costruire.

Nel 2007 tutti e due i dati a favore del vento. E tra il 2008 e il 2012 la produzione effettiva sarà di due volte e mezza superiore

L'eolico ha sorpassato il nucleare

Negli Stati Uniti, il 30 per cento della potenza installata viene dall'eolico
In attesa dei reattori di quarta generazione il contributo dell'atomo scenderà

Il 2007 è stato l'anno del sorpasso: a livello globale, dal punto di vista dei nuovi impianti, l'eolico ha battuto il nucleare. L'anno scorso sono stati installati 20 mila megawatt di eolico contro 1,9 mila megawatt di energia prodotta dall'atomo. E' un trend consolidato da anni e destinato, secondo le previsioni, a diventare ancora più netto nei prossimi quinquenni. Ma non basta. Per la prima volta l'eolico ha vinto la gara anche dal punto di vista dell'energia effettivamente prodotta. I due dati non coincidono perché le pale eoliche funzionano durante l'anno per un numero di ore inferiore a quello di impianto nucleare e dunque, a parità di potenza, producono meno elettricità.

"La novità è che, anche tenendo conto di questo differenziale di uso, nel 2007 l'eolico ha prodotto più elettricità del nucleare", spiega Gianni Silvestrini, direttore del Kyoto Club. "E gli impianti eolici che verranno costruiti nel periodo 2008 - 2012, quello che chiude la prima fase degli accordi del protocollo di Kyoto, produrranno una quantità di elettricità pari a due volte e mezza quella del nuovo nucleare. Se poi nel conto mettiamo anche il solare fotovoltaico e termico possiamo dire che, tra il 2008 e il 2012, il contributo di queste fonti rinnovabili alla diminuzione delle emissioni serra sarà almeno 4 volte superiore al contributo netto prodotto dalle centrali nucleari costruite nello stesso periodo".

La tendenza è consolidata anche dal risveglio del gigante americano. Il 30 per cento di tutta la potenza elettrica installata durante il 2007 negli Usa viene dal vento e il dipartimento federale dell'energia prevede che entro il 2030 l'eolico raggiunga negli States una quota pari al 20 per cento dell'elettricità creando un'industria che, con l'indotto, darà lavoro a mezzo milione di persone. E' un dato in linea con l'andamento di paesi europei come la Danimarca (21 per cento di elettricità dall'eolico), la Spagna (12 per cento), il Portogallo (9 per cento), la Germania (7 per cento).

Nonostante le scelte dell'amministrazione Bush, che ha incentivato con fondi pubblici la costruzione di impianti nucleari, negli Stati Uniti l'energia dall'atomo resta invece ferma, sia pure a un considerevole livello, da trent'anni: l'ultimo ordine per una nuova centrale risale al 1978. Nell'aprile scorso sono stati annunciati impegni per 38 nuovi reattori nucleari, ma è molto probabile che il numero scenda drasticamente, come già è avvenuto in passato, nel momento in cui si passa alla fase dei conti operativi: le incertezze legate ai costi dello smaltimento delle scorie, ai tempi di realizzazione e allo smantellamento delle centrali a fine vita hanno rallentato la corsa dell'atomo.

In attesa della quarta generazione di reattori nucleari, che però deve ancora superare scogli teorici non trascurabili e non sarà pronta prima del 2030, le stime ufficiali prevedono una diminuzione del peso del nucleare nel mondo. La Iea (International Energy Agency) calcola che nel 2030 la quota di elettricità proveniente dall'atomo si ridurrà dall'attuale 16 per cento (è il 6 per cento dal punto di vista dell'energia totale) al 9-12 per cento.

Entro il 2011 impianti per dare energia rinnovabile a oltre 80 mila famiglie Nel patto anche la nascita di uno stabilimento per produrre moduli ultra

moderni

Più solare e fabbrica d'avanguardia accordo Enel-Sharp sul fotovoltaico

Siglata un'intesa tra l'azienda elettrica e la multinazionale giapponese

Crescita delle fonti rinnovabili e aumento dell'occupazione vanno a braccetto. La conferma arriva da un importante accordo tra Enel e Sharp ufficializzato oggi a Roma. L'azienda energetica italiana e la multinazionale giapponese hanno siglato un'intesa che prevede due punti essenziali. Il primo è l'installazione entro il 2011 di nuovi campi fotovoltaici per un totale di 161 MW in grado di produrre l'energia di cui hanno bisogno oltre 81.500 famiglie.

Il secondo punto riguarda invece la realizzazione in Italia di un impianto industriale per la produzione integrata di pannelli fotovoltaici basati sulla tecnologia di Sharp, un avanguardistico film sottile a tripla giunzione. Rispetto ai moduli tradizionali in silicio cristallino si tratta di un procedimento che consente un minore utilizzo di silicio, con evidenti risparmi economici, garantendo però prestazioni di efficienza simili a quelle dei moduli tradizionali.

"E' un'alleanza che consideriamo abbastanza unica a livello mondiale", ha commentato Francesco Starace, direttore Divisione Mercato di Enel nel corso della presentazione: "Due società che definiscono una strategia comune, con Sharp che entra con noi nella produzione di energia elettrica e noi che entriamo nella produzione di pannelli fotovoltaici".

La scelta di collaborare nasce infatti anche dalla necessità di sopperire a un inaspettato freno alla crescita del fotovoltaico. "Siamo in una situazione paradossale - ha osservato Starace riferendosi al coinvolgimento dell'Enel - perché siamo molto avanti per la costruzione di una rete di installatori capace di cogliere la domanda e abbiamo invece una strettoia dovuta alla scarsità dell'offerta di pannelli. Su questo il ritardo non è nostro ma di tutti".

Ritardo che non ha comunque impedito al fotovoltaico di registrare in questi ultimi mesi nuove cifre da boom. Il Gestore dei servizi elettrici ha infatti appena rivisto i dati sul 2007, fissando a 69,9 MW la potenza installata, mentre, per il solo anno in corso, risultano in esercizio 3.064 nuovi impianti per una potenza di 33,6 MW. Dati che se da un lato parlano di un boom eccezionale, con una potenza installata nel solo 2007 pari a quanto è stato realizzato complessivamente in quasi 30 anni, dall'altro certificano dell'ambizione rappresentata dai 161 MW previsti dall'accordo Enel-Sharp.

I dettagli dei due progetti sono ancora tutti da definire, ma l'idea di massima è quella di distribuire i campi fotovoltaici sul territorio, senza concentrarli in una zona precisa, mentre resta ancora da verificare dove far sorgere lo stabilimento di produzione dei pannelli. Al momento l'unica certezza al riguardo sembra essere la scelta di una località costiera, dove è possibile sfruttare i servizi portuali. "La produzione - ha sottolineato infatti Starace - non sarà esclusivamente destinata verso l'interno ma verrà indirizzata anche alla crescita del fotovoltaico negli altri paesi del Mediterraneo".

SCOPERTA DELLA TECHNISCHE UNIVERSITEIT DI DELFT, IN OLANDA

Energia solare moltiplicata per tre

Coi «nanoconduttori» anziché ottenere un solo elettrone da ogni fotone è possibile averne tre

AMSTERDAM (OLANDA) - Un team di ricercatori dell'Università di Tecnologia di Delft (Olanda) e della Foundation for Fundamental Research on Matter hanno utilizzato nanocristalli come semiconduttori, approdando a una significativa scoperta: la capacità di produzione di energia delle celle solari con l'uso di questi semiconduttori viene triplicata. Gli studiosi hanno ribattezzato il processo di moltiplicazione «effetto valanga».

LO STUDIO - Lo studio verrà pubblicato sulla rivista Nano Letter e subito dopo inizieranno le prime sperimentazioni. L'effetto valanga era già stato individuato in passato e nel 2004 uno studio dei ricercatori del

National Laboratories di Los Alamos, in Nuovo Messico, ipotizzava che il miglioramento nelle prestazioni di un impianto per l'energia solare, grazie ai nanocristalli, potesse essere ben maggiore. Ora viene finalmente dimostrata la validità dell'effetto moltiplicatore di questo materiale, anche se si tratta di un'incidenza inferiore a quella ipotizzata.

L'ENERGIA SOLARE - Pannelli costosissimi per produrre relativamente poca energia: questo è uno dei mali dell'energia solare, ritornata più che mai in auge in tempi di crisi energetica. In Italia si annuncia la riapertura delle centrali nucleari, Veronesi e Rubbia dibattono sulla quarta generazione dell'energia all'uranio, sulla sua validità e sulle alternative esistenti, mentre ancora una volta ci si chiede perché, in un Paese come l'Italia, l'energia pulita e poderosa che ci regala il Sole non venga sfruttata a dovere. Dall'Olanda potrebbe arrivare una piccola rivoluzione.

*

UN PROTOTIPO HA DATO OTTIMI RISULTATI AL LARGO DI MARINA DI PISA

Macchina acchiappaonde per fare elettricità

Progettata da un ricercatore dell'Università di Pisa. A settembre sarà sperimentato il modello finale

La forma, ancora top secret nei dettagli, è quella di una mongolfiera. Subacquea, da immergere a cento metri di profondità per catturare l'energia delle onde. È una macchina, unica al mondo nel suo genere, progettata da un «cervello italiano», Michele Grassi, ricercatore al dipartimento di matematica dell'Università di Pisa. A che cosa serve? A trasformare in elettricità l'energia delle onde.

PROTOTIPO - Grassi, 38 anni, studi alla Normale e dottorato alla Ucla di Los Angeles, ha costruito un prototipo che ha dato ottimi risultati al largo di Marina di Pisa. A settembre sarà sperimentato il modello finale, con tanto di validazione, e poi si passerà al business, ovvero la vendita. Che potrebbe avere anche risultati eccellenti. Le prime prove marine sono state ottime. La «macchina delle onde» riesce a produrre energia a costi tre volte inferiori al fotovoltaico e simili a quelli dell'eolico. Con un vantaggio strategico: «Queste macchine non hanno impatto visivo come le pale eoliche», spiega Grassi, «perché stanno sotto il mare e sono ecologiche». Se ne possono costruire di più dimensioni e potenza. Grandi e costose (milioni di euro) ma capaci di erogare un megawatt di potenza e piccole ed economiche (100 mila euro) da 100 chilowattori capaci di soddisfare il fabbisogno energetico di una trentina di appartamenti.

MEGLIO IN OCEANO - «La macchina è diversa da tutti gli altri progetti per ricavare energia dal moto ondoso», continua Grassi. «Potrà essere utilizzata in un mare calmo come il Mediterraneo, anche se la sua efficienza nell'oceano potrebbe essere cinque volte superiore». La tecnologia? «Semplice, si tratta di basilari principi di ingegneria meccanica», risponde Grassi, «e dietro il prodotto non c'è neppure una grande industrializzazione». La macchina delle onde ha già iniziato a stuzzicare gli appetiti internazionali. Una società francese ha contattato il ricercatore pisano e il governo del Galles si è detto disponibile a finanziare per il 50% le spese di realizzazione e a contattare eventuali sponsor. «Una proposta molto lusinghiera, che mi ha sorpreso e onorato», conferma Grassi. Che poi aggiunge: «Ho preso un po' di tempo prima di rispondere, nonostante la proposta sia straordinaria. Mi piacerebbe che il sostegno arrivasse dal mio Paese. Vedremo».

Eolico a levitazione magnetica



Le nuove turbine eoliche a levitazione magnetica

Viene dalla Cina il nuovo modello di turbina che sfrutta la levitazione magnetica per ridurre gli attriti interni del rotore. In particolare, invece di un unico elettromagnete, utilizza un Array Halbach (full-permanent). Questi magneti permanenti sono costruiti partendo dal neodimio, un lantanide di cui la quasi totalità delle miniere si trova in Cina.

Le turbine a levitazione riescono a produrre il 20% di energia in più rispetto ad una turbina tradizionale. Il costo di produzione di un KWh sarebbe inferiore ai 4 centesimi di euro.

Altro aspetto interessante è la capacità di funzionare con bassi regimi di vento, arrivando a girare anche a 1.5 m/s (cosa che estende di molto le aree potenzialmente sfruttabili per produrre energie rinnovabili). In zone con ventosità media di 3 m/s, le ore di esercizio aumenterebbero di 1.000 ogni anno.

A produrle è la Zhongke Energy, in collaborazione con il Guangzhou Energy Research Institute (che è il dipartimento energetico dell'Accademia delle Scienze cinese). Queste turbine erano state presentate originariamente alla Wind Power Asia Exhibition, la scorsa estate.

- » The World's First "Magnetic Levitation" Wind Turbines Unveiled in China from Treehugger
- » China Makes Huge Breakthrough in Wind Power Technology from WorldWatch Institute
- » Frictionless Windmills from China? on WorldChanging

leggete il Radiogiornale e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete

5.



II7PBS per il Papa in Puglia

Attivazione nominativo speciale dallo 01/06/2008 al 30/06/2008



Tutti gli operatori della sezione **ARI di Lecce** attiveranno dal 01/06/2008 sino al 30/06/2008 il nominativo speciale **117PBS** per commemorare la visita pastorale del pontefice **Benedetto XVI** a *Santa Maria di Leuca* il giorno 14 Giugno 2008 alle ore 17:00.

Il pontefice arriverà in aereo a Galatina poi in elicottero atterrerà su Punta Ristola, dove lo accoglieranno le autorità; da lì percorrerà tutto il lungomare Cristoforo Colombo per giungere fino alla Basilica della Madonna di Leuca e celebrare la Santa Messa. Dopo la messa il Santo Padre ritornerà, ripercorrendo lo stesso tragitto, all'elicottero che lo porterà a Brindisi. La partenza è prevista per le ore 19,30.



Santa Maria di Leuca Locator: **JM99ET** - QSL Via: **I7PXV**

leggete il Radiogiornale e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete

6.

Da: **Mirko Boscolo I3MKH**

Le belle QSL di Mirko



Quando il Canale di Panama era una entita' USA ed una interessante QSL di un OM venezuelano.

I3MKH sezione ARI Chioggia/Sottomarina.

leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale

7.

Da: Alberto ik0zcv

Corso di preparazione per gli esami di patente a Roma **PER DIVENTARE RADIOAMATORE**



Preparazione all'Esame Ministeriale a cura di I0YCB Bruno Cecarelli

-Il Corso di preparazione all'esame per ottenere la patente di Stazione di Radioamatore si svolgerà in Via Appia Nuova 138 Roma " Metro A fermata San Giovanni / fermata Piazza dei Re di Roma " il venerdì' dalle ore 19.30 alle 20.30, con inizio a Giugno 2008 e termine a Novembre 2008.

Gli argomenti che saranno trattati:

Elettrotecnica

Radiotecnica

Codici Internazionali

Codice Morse (modo uditivo che visivo)

Codice Morse per chi lo richiede, anche in trasmissione (non richiesto per gli Esami)

Nozioni d'informatica

Prova pratica d'attivazione "Stazione Radioamatore" con l'apprendimento del Linguaggio " Deontologico " pertinente della categoria.

Le lezioni saranno semplici et intuitive, di facile apprendimento.

- Coloro che sono interessati, possono prenotarsi contattando I0YCB Op. Bruno

Tel/Fax 06 70474979 Cell. 338 2139757

E.Mail telegrafia@libero.it P. O. Box 4001 - 00100 Roma Appio

eggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale

8.

Da: Paolo IZØCUX

Diploma

60° Anniversario della Costituzione Italiana

I10ACI organizzato dalla Sezione CISAR di Roma

La Sezione C.I.S.A.R. di Roma, in occasione del 60° Anniversario della Costituzione della Repubblica Italiana, istituisce il Diploma "Anniversario Costituzione Italiana" con indicativo Speciale I10ACI.

Il Diploma ha lo scopo di far conoscere al mondo Radioamatoriale, la storica tradizione dei valori della Costituzione Italiana.

Partecipazione.

La partecipazione è aperta a tutti gli OM e SWL sia italiani che stranieri.

Periodo.

Dalle ore 00.00 del 1 Giugno 2008, alle ore 24.00 del 30 Giugno 2008.

Bande:

HF, 6.Mt, 4 Mt, VHF, UHF, esclusi i collegamenti effettuati via ponti ripetitori, link nazionale ed echolink

Modi di emissione:

SSB- CW- DIGITALE..

Punteggio:

10 punti per collegamenti effettuati con la stazione speciale I10ACI.

5 punti per i collegamenti effettuati con le varie stazione Jolly, nei vari modi d'emissione.

2 punti per i collegamenti effettuati con la Stazione IQ0BZ (nominativo della Sezione C.I.S.A.R di Roma).

N.B. I punti realizzati con collegamenti effettuati in CW valgono il doppio.

Le sopra citate stazioni possono essere contattate una sola volta al giorno per modo, indipendentemente dalla Banda.

Rapporti:

Le stazioni che faranno chiamata per il diploma passeranno: R, S, (T) e numero progressivo.

Non è necessario lo stop orario.

Richiesta del Diploma.

Per richiedere il Diploma, sarà necessario aver raggiunto i seguenti punteggi:

-Per la gamma HF 30 punti per OM. Italiani, 20 punti per gli OM Europei, e 15 per gli OM Extraeuropei.

-Per le altre bande, almeno 15 punti per le stazioni Italiane, almeno 10 punti per le stazioni straniere, (non sono validi i collegamenti effettuati nella stessa provincia).

Spedizione dei log e della QSL

Spedire la propria QSL con busta preaffrancata, ed indirizzarla al QSL Manager: IO YCB Op: Bruno alla Casella Postale 4001 00100 Roma .

Le QSL devono pervenire entro il 30 Luglio 2008 allegando:

l'estratto log. cartaceo oppure inviandolo eventualmente in formato elettronico per e-mail all'award manager Paolo IZ0CUX (iz0cux@gmail.com); i formati accettati sono : Excel, ADIF, Cabrillo.

Per gli OM italiani la ricevuta (o la fotocopia) del pagamento della somma di 10,00 Euro che dovrà essere effettuato sul c.c.p. n° 49562549 intestato a: "Sezione C.I.S.A.R. di Roma" con la causale "Diploma IIOACI"

Per gli OM stranieri allegare 10 Euro nella busta.

Per gli OM extraeuropei allegare 12 Dollari nella busta

Premi:

Saranno premiati con Diploma in carta pergamena speciale:

I primi tre classificati della categoria HF.

Il 1° classificato della Categoria VHF/UHF/6 Mt/4Mt.

La 1° YL nella Categoria HF, non vincitrice di altri premi.

Le classifiche saranno pubblicate sulla Rivista telematica RadioGiornale e nei vari forum radioamatoriali (Radiomercato.com, 425dxnews, etc.)

**Il Segretario della Sez. C.I.S.A.R. di Roma
Paolo Pasqualucci IZ0CUX**

--

73 de Paolo Pasqualucci - IZ0CUX

leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale

9.

**In California condanna di "Spam King" Wallace e il suo collega Rines
I due, ancora irreperibili, hanno immesso nel web 750mila messaggi-spazzatura**

Spamming, vittoria di MySpace in due multati per 230 milioni

BEN 230 milioni di dollari. Questa la sanzione comminata dalla Corte federale californiana agli spammer Sanford Wallace e Walter Rines, colpevoli di aver inviato oltre 750mila "junk e-mails" su MySpace, in violazione delle norme anti-spam statunitensi.

Si tratta della più severa sanzione anti-spam della storia di internet. "D'ora in poi tolleranza zero contro chi danneggia le comunità virtuali - ha dichiarato il capo dell'ufficio sicurezza di MySpace Hemanshu Nigam - Gli spammer hanno un unico obiettivo: far soldi. E noi ne abbiamo un altro: impedirglielo".

Il giudice Audrey B. Collins, dall'aula del Tribunale federale di Los Angeles, non ha avuto dubbi, e a poco sono valsi i tentativi della difesa di dimostrare che si trattava solo di e-mail "destinate agli amici". Wallace e Rines, che hanno sfuggito il processo e si sono rifiutati di testimoniare, sono accusati di aver utilizzato i propri account per immettere nel web link e pubblicità per siti "hot" a pagamento.

I due avvicinavano gli utenti chiedendo loro di scegliere un video o un sito "cool" da cliccare: dopo cercavano di far acquistare oggetti, canzoni e persino suonerie per cellulari. Creavano profili fittizi, si impadronivano delle password e organizzavano reti sociali alle quali distribuire link di spazzatura. Venivano pagati sulla base dei click, guadagnavano percentuali sui prodotti che raccomandavano: lo spamming su MySpace ha fatto guadagnare ai due promoter circa 500mila dollari.

Wallace si è meritato l'appellativo di "Spam King" negli anni '90, come leader di una compagnia, la Cyber Promotions, che in quel periodo riusciva a inviare circa 30 milioni di e-mail di spam al giorno. Nel 2006 la sua attività è stata sanzionata con una sentenza da 4 milioni di dollari, ma quella ricevuta stavolta rappresenta davvero un duro colpo per Sanford "Spamford" Wallace.

Dal 1 gennaio 2004, data di entrata in vigore del discusso Can-Spam Act (Controlling the Assault of Non-Solicited Pornography and Marketing Act), la giustizia Usa ha avviato la linea dura contro i pirati del web. La sanzione prevista è di 100 dollari (il massimo previsto dalla normativa approvata nel 2003) per ogni e-mail irregolare inviata dopo l'entrata in vigore del provvedimento.

Il processo ai due spammer, iniziato nel 2007, ha permesso alla MySpace di chiedere risarcimenti multimilionari sulla base del Can-Spam Act. Calcolando una percentuale per ogni messaggio inviato in violazione della legge, le circa 736mila e-mail si sono trasformate in una sanzione di oltre 220 milioni di dollari. Wallace e Rines sono al momento irreperibili: con tutti quei soldi da pagare, come dargli torto...

leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale

10.

Da: Giuseppe Misuri IW5CGM

1° RADIO SURPLUS DAY

C.I.S.A.R. Arezzo



Prima sala apparati

Si è svolto il 20 Aprile 2008 ad Arezzo il primo appuntamento "RADIO SURPLUS DAY" organizzato dalla locale sezione C.I.S.A.R., una manifestazione per gli amanti delle radio surplus sia civili che militari, che ha riscosso molto successo tra gli appassionati radioamatori, in special modo tra coloro che avevano già operato anni fa, anche se in circostanze ben diverse, con questi apparati. All'esterno era allestita una stazione in gamma HF completa di tutti i componenti d'epoca, perfettamente funzionante, dove sono stati effettuati molti collegamenti dagli intervenuti, mentre all'interno erano presenti apparati ricevitori e trasmettitori, dai primordi della comunicazione fino alle moderne tecniche di oggi. Un particolare ringraziamento a Emanuele IW5ELC, organizzatore e patron dell'evento con la sua splendida collezione perfettamente funzionante messa a disposizione per tale giornata. Un grazie anche a Giulio IK5OZN e Claudio IW5ADO ed a tutti coloro che sono intervenuti.

Giuseppe Misuri IW5CGM

leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale

11.

Da IK8JZK Ruggero Billeri Napoli

SALDATURA ALLUMINOTERMICA

Questa saldatura avviene per fusione del metallo. Un composto contenente ossido di ferro e ossido di

alluminio il tutto contenuto in un sacchetto di plastica unitamente ad una candeletta di innesco. Detto composto deve essere versato in un crogiuolo di ghisa con apertura nella parte inferiore e coperchio nella parte superiore, l'apertura inferiore serve far colare il metallo fuso nella apertura dove deve avvenire la saldatura. Per non avere fuoriuscite di metallo fuso il tutto è protetto da una gabbia in cui è stato introdotto cemento diluito in acqua con sabbia. Per ottenere il riscaldamento e la successiva fusione del composto contenuto nel sacchetto di plastica (il tutto avviene in qualche secondo) bisogna con un cannello a gas propano accendere la candeletta già immersa nel crogiuolo. L'accensione della candeletta innesca la reazione e fa sì che l'ossido di alluminio sottragga ossigeno all'ossido di ferro innescando così la rapida accensione del composto e portando il tutto ad una temperatura di circa 2.500 gradi centigradi facendo fondere anche le parti superficiali che devono essere saldate e nel quale è stato introdotto il composto fuso. Questa innovativa tecnica di saldatura viene usata oggi principalmente per saldare fra loro gli spezzoni di binari delle ferrovie.

**Cordiali saluti ai lettori del Radiogiornale.
Da ik8jzk Ruggero NA**

leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale

12.



Diploma Laghi di Cosenza DLI/ LPC

La passione per il nostro magnifico hobby ci porta sempre a scoprire nuove attività.

Una di queste che ho recentemente scoperto ascoltando i 40 metri è l'attivazione dei laghi italiani.

Il nutrito pileup che si sente quando è attiva una stazione da un lago mi ha stimolato a "scoprire" cosa si prova quando ci si trova dalla parte della stazione "wanted".

Credo che recarsi fuori casa ed allestire in modo campale una stazione radio oltre che a godersi il contatto con la natura possa essere l'occasione di sperimentare antenne ed apparati da luoghi non sempre facili per la radio, dovendo anche superare difficoltà che non troviamo solitamente nel nostro shack.

La possibilità di disporre spazio (o magari non averne) ci stimolerà di sicuro a trovare soluzioni tecniche sempre diverse a seconda della situazione logistica del momento.

Il sottoscritto e il sempre presente I8TZJ con IW8RDR abbiamo quindi deciso di buttarci nell'avventura ed attivare i laghi della provincia di Cosenza con emissione di un diploma speciale DLI / LPC relativo ai nostri laghi.

Per onorare l'attività abbiamo ottenuto il call speciale I18LPC dove LPC sta per Laghi Provincia Cosenza e quindi durante l'estate nel rispetto del regolamento del DLI se la propagazione ci aiuta contiamo di fare sentire che anche nei bellissimi laghi del Cosentino vive il radiantismo.

Potrete visionare le foto che contiamo di fare e che invieremo al manager del diploma per vederle pubblicate sul sito del DLI (www.dlit.info).

Vi aspettiamo dunque numerosi per questa bellissima attività sicuri che sarà un momento piacevole per consolidare la nostra amicizia.

tanti 73 a tutti da IZ8IQO & I8TZJ & IW8RDR

Regolamento del diploma DLI/ LPC

Il diploma avrà una grafica dedicata, diversa dal DLI

e i qso saranno confermati con qsl speciale.

Le referenze collegate potranno anche essere utilizzate per ottenere il DLI nazionale

Partecipanti

- La partecipazione è aperta agli OM, SWL di tutto il mondo compresi i nominativi di Sezioni Italiane IQxxx.

Periodo 1° Blocco di attivazioni

- Dalle ore 00:00 UTC del 30 luglio 2008 alle ore 24:00 UTC del 30 settembre 2008. (nei weekend)

Referenze 1° blocco

Referenza	Denominazione	Comune o località vicine	REFERENZA COMUNI ITALIANI	LOCATORE	Provincia
I8-005	Lago di Cecita o Mucone	SILA GRANDE		JM89	CS
I8-003	Lago di Ariamacina	MONTE VOLPINTESTA	H919	JM89	CS
I8-004	Lago Arvo	Comune di S.Giovanni in Fiore	H919	JM89	CS

Periodo 2° Blocco di attivazioni

Data da stabilire

Referenze 2° blocco

Referenza	Denominazione	Comune o località vicine	REFERENZA COMUNI ITALIANI	LOCATORE	Provincia
I8-013	Lago di Tarsia	Comune di Tarsia	LO55	JM89	CS
I8-016	Lago di Orichella	Comune di S.Giovanni in Fiore	H919	JM89	CS
I8-008	Lago Votturino	Comune di Silvana Mansio		JM89	CS
I8-007	Lago di Savuto	Comune di Parenti	G331	JM89	CS

Bande

- Le bande usate saranno 3.5 MHz (80 m), 7 MHz (40 m), 14 Mhz (20 m), 50 Mhz (6 m)

Modi

- I modi usati saranno esclusivamente in SSB nel rispetto del Band Plan.

Modalità

- La stessa stazione potrà essere collegata più volte anche nello stesso giorno, purché in banda e/o in modo diverso, rispettando un intervallo minimo di un'ora.

Rapporti

- La stazione: passerà RST + Numero progressivo +referenza del lago + orario GMT.

Requisiti per ottenere il Diploma

- Per ottenere il diploma alle stazioni italiane servono 3 referenze lavorate appartenenti alla tabella di cui sopra, 2 per le altre stazioni europee e per le stazioni outside Europa. Viene spedito solo tramite POSTA ELETTRONICA (600kb circa, formato jpg). Nella richiesta dovrà essere fornito l'elenco delle referenze collegate completo dei dati dei QSO e la categoria

desiderata (ssb).

Il diploma e' a carattere annuale e valgono i qso effettuati con i laghi durante il periodo dei due blocchi sopra citati, ed ha lo scopo di incentivare l'attivita' radiantistica in portatile e far conoscere la bellezza dei nostri laghi.

E' richiedibile gratuitamente da tutti gli OM ed SWL che abbiano raggiunto il punteggio necessario.

Log

• I LOG opportunamente compilati di Data, Ora, Banda, Modo, referenze e Numero progressivo, deve essere il formato leggibile quali TXT, DBF, XLS.DOC,RTF,ADI o anche scanner o foto del quaderno di stazione, dovranno essere inviati a fine attivazione della referenza lavorata. L'invio di Log diversi da quelli cartacei vanno concordati preventivamente con l'Award Manager.

Richieste

* Tutte le richieste vanno inviate via e-mail al manager del diploma e non servono le qsl ma solo il log dei collegamenti.

Informazioni

• Informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti al Manager:
I1ABT Giacometti Bruno E-mail: bgiacometti@alice.it

oppure: IZ8IQO Damiano Petrellis E-mail: damiano.petrellis@alice.it

leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale

13.



Gara di A.R.D.F. a Trivero (BI)



A.R.D.F. Campionato di Radiolocalizzazione Lombardia – Piemonte – Canton Ticino

A.R.I. SEZIONE DI TRIVERO

Domenica 22 GIUGNO 2008

Gara di A.R.D.F. a piedi

La gara si svolgerà nei boschi di Piane di Serravalle Sesia

Il ritrovo è al Bowling di Serravalle Sesia dalle ore 08.45 alle 09.15 ove vi attenderà I1VXA Alberto dalle ore 8,30 sarà attivo IZ1GDX Marco a 145,325 MHz FM per informazioni e guida

Ore 9,15 circa partenza per il campo gara

Ore 9,45 circa iscrizioni

Ore 10.00 /12.00 gara

Seguirà il pranzo e la premiazione

E' OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE ENTRO E NON OLTRE MERCOLEDI' 18 GIUGNO 2008 A:

ari_trivero@virgilio.it

0163 - 26627

347- 9057817

Come raggiungere Serravalle Sesia

- Autostrada A26 uscire al casello Romagnano / Ghemme
- All' uscita del casello svoltare a sinistra direzione Valsesia
- Attraversare tutto l'abitato di Romagnano Sesia
- Dopo circa 2 Km attraversare tutto l'abitato di Prato Sesia
- Dopo circa 2 Km svoltare a sinistra in direzione di Serravalle Sesia
- Dopo aver percorso tutto il viadotto sul fiume Sesia alla rotonda prendere la seconda uscita

I1 VXA vi attende nel piazzale del bowling

leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale

14.



ROTARY CLUB SIRACUSA MONTI CLIMITI

**DISTRETTO 2110 ROTARY INTERNATIONAL
SICILIA E REPUBBLICA DI MALTA**

PROGRAMMA DEL MESE DI GIUGNO 2008

6 - 7 - 8: Naxos Beach Resort – Giardini Naxos (ME): **già avvenuto**
XXX CONGRESSO DISTRETTUALE

Appuntamento ufficiale che segna la chiusura dell'anno sociale (1/7/2007 – 30/6/2008) del Governatore del Distretto 2110 (Sicilia e Malta) Salvatore Sarpietro
E' gradita la presenza dei familiari

15 domenica: Noto (SR):
ore 9,30 VISITA ALLA STAZIONE DI RADIOASTRONOMIA
(gestita dall'Istituto Nazionale di Astrofisica), insieme ai soci del Rotary Club di Noto Terra di Eoro

Per chi desidera, è previsto a seguire il pranzo ed una escursione pomeridiana (mosaici Villa Del Tellaro)

L'appuntamento è al ponte della ferrovia (distributore carburante, bar/bazar) che si trova a 200 mt dopo aver imboccato sulla sinistra

il bivio per Pachino (bivio ubicato, provenendo da Avola poco prima di arrivare a Noto); è importante la puntualità alle 9,30
E' gradita la presenza di ospiti e familiari, compreso i bambini

26 giovedì: Sala "Plus" Open Land – Siracusa:
ore 20,00 PASSAGGIO DELLA CAMPANA – Cena di Gala

Rotary e Rotaract Club Siracusa Monti Climiti
Appuntamento annuale ufficiale che segna l'apertura del nuovo
anno sociale (1/7/2008 – 30/6/2009).

E' gradita la presenza di ospiti e familiari

Vi invito a comunicare la partecipazione o l'eventuale assenza agli incontri contattando il Consigliere Prefetto Lucia Bozzanca (tel. 347 5415582) o il sottoscritto (tel. 335 1880385).

Il Consigliere Segretario
 Attilio Amoroso

URL del nostro sito web: <http://www.rotarysiracusamonticlimiti.it>
 del sito web distrettuale: <http://www.distretto2110.it>
 del sito web internazionale: <http://www.rotary.org/>

leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale

15.



III° Meeting Europeo E.R.A.

European Radioamateurs Association

Mottola (TA)

25-26-27 Aprile 2008

www.associazione-era.it www.eraradioamateurs.eu

Il 25-26-27 Aprile 2008 si è aperto come di consueto, il III° Meeting dell'Associazione E.R.A. "European Radioamateurs Association" Quest'anno si è svolto a Mottola (TA) dove ha sede la Sezione Provinciale di Taranto rappresentata da IT9DDI Massimo Giuseppe Maldarizzi. Con l'arrivo delle Delegazioni della Campania, Calabria, Sicilia, Trentino Alto Adige che hanno fatto da supporto all'intera manifestazione. Presenti anche il Consiglio Direttivo Europeo ed una rappresentanza del Consiglio Direttivo Nazionale. La giornata del 25 è stata caratterizzata dall'arrivo e la sistemazione delle Delegazioni, a seguire, nei giorni 26 e 27 svariate attività radiantistiche ed esercitazioni di Protezione Civile in Telecomunicazioni. Non sono mancati all'appello i vari incontri di lavoro, angoli costruttivi per le attività presentate per l'anno in corso, inoltre il pranzo sociale ha visto la partecipazione delle famiglie dei Radioamatori dell'E.R.A. a cui è dedicato sempre uno spazio riservato. Proprio per le famiglie, quest'anno la Sezione Provinciale di Taranto ha organizzato delle visite guidate per le vie della città e delle zone rupestri Mottolesi, spaziando verso la città di Taranto e quella di Alberobello.

Non sono mancate le diverse Associazioni di Volontariato intervenute all'evento, motivo questo di confronto e dialogo sulle attività e le realtà associative.



Le esercitazioni sono quest'anno, state due, una prettamente in Telecomunicazioni motivo questo per testare le apparecchiature, i sistemi di comunicazione ed i mezzi in dotazione.

La seconda esercitazione di Protezione Civile a supporto degli operatori del 118 che hanno simulato una dinamica di soccorso in caso di incidente stradale.

Il team della Sezione Provinciale di Taranto E.R.A. ringrazia della preziosa presenza dei soci E.R.A. e degli appassionati del settore intervenuti da lontano e del Consiglio Direttivo Europeo rappresentato dal Presidente Dott. Marcello Vella IT9LND che ha seguito passo per passo i preparativi della III° Meeting Europeo E.R.A.

Grazie di cuore ed al prossimo Meeting E.R.A. "European Radioamateurs Association"
Radioamatori – Protezione Civile

73' dalla Sezione Provinciale E.R.A. di Taranto IQ7ET

leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale

16.

Da: ik7jwx Fred

QSL ZA 2002, 2003, 2006

Chi non ha ancora ricevuto mie qsl ZA/, puo' inviare e-mail con i dati del qso a ik7jwx2003@yahoo.it e provvedero' subito all'invio via ARI-bureau.

If you still need a card operation from ZA land :
december 2002 ZA0IS and ZA0/IK7JWX SAZAL ISLAND EU-169,
2003 ZA3/IK7JWX,
2006 ZA1-2-3-4/IK7JWX,
e-mail the QSO data to Alfredo ik7jwx2003@yahoo.it

73 de Alfredo IK7JWX

<http://www.arilecce.it/za0.htm>

<http://www.arilecce.it/za3.htm>

<http://www.webalice.it/ik7jwx/index.html>

<http://www.arilecce.it/awards.htm>

eggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale

17.

Giuseppe Misuri IW5CGM

Silent Key IW6CBN



Il 15 Maggio 2008 e' mancato all'affetto della sua famiglia e di noi tutti ENRICO CERILLO IW6CBN , segretario della sezione C.I.S.A.R. Marche , instancabile collaboratore del CDN , ma soprattutto un radioamatore ,un amico . Rimane difficile non ricordarlo per la meticolosa precisione nello svolgimento dei suoi incarichi, ma di piu' per i modi sempre garbati nella segnalazione dei nostri errori , nel darci consiglio, senza esimersi quando riteneva dal porgere critiche , e' bene ricordare che proprio da una di esse scaturì l'idea del Bollettino Tecnico CISAR. Egli , non solo provvedeva agli inserimenti delle notizie sul sito nazionale , ma si occupava delle varie mailing da lui ultimamente rivedute e corrette , e tutto ciò nonostante le problematiche di salute , e paradossalmente , grazie alla burocrazia, negli ultimi tempi senza connettività che lo ha tenuto lontano proprio da questo suo mondo . Grazie Enrico , la nostra associazione ti sarà sempre riconoscente , la tua voce si e' spenta quaggiu', ma i il tuo ricordo rimarrà in tutto cio' che hai fatto per noi .

Grazie Enrico ... nostro "segretario napoletano".....nostro amico ..grazie

Giuseppe Misuri IW5CGM
Presidente Nazionale C.I.S.A.R.
Il CDN -Il Collegio Sindacale .I soci

per comunicazioni alla famiglia:
 Fam.Cerillo Via. Kennedy 3-A Osimo 60027 Ancona .

eggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale

18.

MERCATINO RADIOAMATORIALE

Da: Enzo Maverick [iradiom@hotmail.com]

Per cessata attività OM vendo tutto il materiale rimastomi:

- RTX HF Kenwood TS-530S in perfetto stato sia estetico che elettrico, valvole finali e prefinali in perfetto stato e operative al 100%, completo di manuale in Italiano e microfono da palmo originale, inoltre regalo 4 piedini aggiuntivi originali per alzare ulteriormente l'RTX, e prolunga cavo microfonico, prezzo 350 Euro;
- Valvola prefinale Dumont 12BY7A per Kenwood Ts-530 e simili inscatolata e mai usata (NUOVA)
- Scanner Scanny network completo di alimentatore, cavo di collegamento e CD di programmi/driver 25 Euro;
- Commutatore switch 2 vie per porte parallele 10 Euro;
- Cassetto refrigerante con ventola per Hard disk Cooler master DCD4002, permette di installare un ulteriore Hard disk nel vostro case già pieno e di tenerlo sempre fresco grazie al dissipatore in alluminio ed alla ventola frontale 25 Euro
- Staffa snodabile da muro della Meliconi per televisori e monitor CRT;
- Supporto auto per telefonini o rx portatili, completo di ventosa per parabrezza e supporto per cruscotto (NUOVO) 10 Euro;
- Macchina fotografica kodak Advantix T550 molto piccola e compatta perfettamente funzionante completa di batteria ma senza scatola 10 Euro.
- 3 valvole vetro Eimac 4-400A, NUOVE ma senza imballo
- 7 valvole vetro RTC QB3,5/750GA (=4-250A), NUOVE ancora inscatolate e mai aperte
- 2 valvole vetro Philips QB3/300GA (=4-125A), NUOVE ancora inscatolate e mai aperte
- Condensatore variabile in aria per alte potenze da 250pF NUOVO ideale come variabile per la costruzione del pi-greco negli amplificatori lineari
- Ventola assiale PAPST alimentata a 220 V. completa di griglia di protezione
- Ventola a chiocciola EBM Made in Germany
- Strumento analogico fondo scala 15 V. grande 7 euro
- Strumento analogico fondo scala 3 A. grande 7 euro
- Strumento analogico fondo scala 5 A. grande 7 euro
- Strumento analogico fondo scala 15 V. piccolo 5 euro

grs1955@tin.it

eggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale – leggete e diffondete il Radiogiornale

19.

INFORMAZIONI

ATTENZIONE agli allegati!

Per evitare spiacevoli sorprese, nonostante che il nostro sistema sia ampiamente protetto contro i virus, per nessuna ragione il Radiogiornale, o altri messaggi della redazione vengono inviati agli utenti come allegati alle E-mail, se dovessero arrivare messaggi del genere non apriteli e cancellateli anche dalla cartella dei messaggi eliminati, **PERCHE' SONO PROBABILMENTE FALSIFICAZIONI CHE POTREBBERO CONTENERE**

PERICOLOSI VIRUS!

Per gli stessi motivi invitiamo tutti a non inviarci files allegati!

La capacità massima della tua casella di posta elettronica potrebbe essere stata quasi raggiunta.

Per poter continuare a ricevere il Radiogiornale e la posta in generale, ti consigliamo di eliminare i messaggi giacenti, o di scaricarli sul tuo PC.

Il Radiogiornale, è indipendente e non ha legami associativi con nessuno, viene inviato gratuitamente tramite E-Mail a tutti i radioamatori iscritti nella lista di distribuzione ed è disponibile nel sito [WWW/ Radiogiornale.org](http://WWW/Radiogiornale.org). Tutti i radioamatori iscritti nella Mailing-list possono scrivere, articoli, approfondimenti e lettere esprimendo liberamente le proprie idee con linguaggio consono alla tradizione radioamatoriale basata sul rispetto per il prossimo,

Il Radiogiornale inserirà con spirito pluralista e senza censure il materiale pervenuto, anche le opposte opinioni, ma ciascuno dovrà farsi carico di evitare inutili polemiche.

Pertanto coloro che desiderassero collaborare a questa iniziativa, tramite Internet, facendo pervenire i propri scritti agli altri radioamatori della lista volontaria dotati di indirizzo E-Mail, possono usufruire di questo servizio, che noi provvederemo gratuitamente a ritrasmettere a tutti gli altri iscritti, a nome dell'interessato.

Ovviamente sta al senso di responsabilita' di ciascuno inviare articoli, o messaggi, non troppo lunghi, i contenuti dei quali rimangono esclusivamente sotto la responsabilita' di chi li ha scritti e il Radiogiornale declina ogni e qualsiasi coinvolgimento in merito.

Chi desidera iscriversi al Radiogiornale deve inviare richiesta per essere inserito nella Mailing-list a Radiogiornale@fastwebnet.it indicando il nominativo, il nome e cognome e il proprio indirizzo di posta elettronica (E-mail).

COLLABORATE AL RADIOGIORNALE SENZA FINI DI LUCRO INVIANDO I VOSTRI ARTICOLI

**La manutenzione dei sistemi informatici del Radiogiornale
è svolta da Data Radio di IW0DGV Marco De Leonibus:
Via Tommaso Campanella, 38 00195 Roma
Telefono 06/39751582**

Radiogiornale © - Tutti i diritti riservati ®

**Indirizzo unico di Posta Elettronica:
radiogiornale@fastwebnet.it**

SITO ARRETRATI <http://www.radiogiornale.org>

**Redazione e corrispondenza: Paolo Mattioli Viale Leonardo da Vinci, 114 00145
Roma**

Telefono e FAX 06/54.30.775

Informativa art. 13 D.lgs. 196/2003 Desideriamo comunicare che il D.lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti

rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei [singoli](#) diritti. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n.196/2003, forniamo, quindi, le seguenti informazioni:

1. I dati verranno trattati esclusivamente per finalità concernenti l'attività di spedizione del Radiogiornale, o altre comunicazioni relative.
2. non saranno oggetto di diffusione.

Il Radiogiornale è realizzato in proprio come e-mail per i radioamatori iscritti volontariamente nella Mailing-list e viene distribuito gratuitamente agli interessati in forza delle garanzie contenute nell'articolo 21 della Costituzione Italiana. Non è in libera vendita. è aperiodico, non ha cadenza predeterminata o predeterminabile e il contenuto costituisce espressione di opinioni e idee finalizzate al mondo della radio, quindi "prodotto aziendale": come tale il contenuto è equiparato all'informazione aziendale ad uso interno per il quale il comma 2° legge 62/2001 esclude gli adempimenti di cui alla legge 47/1948 per la stampa periodica.

Si citano pertanto i seguenti dati per conoscenza:

Gli articoli entro contenuti, oltre a non avere periodicità giornaliera e/o settimanale, sono aggiornati secondo disponibilità e senza alcuna frequenza preimpostata

Luogo di redazione Roma, ma non meglio definibile essendo un prodotto telematico limitato a INTERNET;

Data di realizzazione e distribuzione variabile e non a scadenza fissa;

Nome di chi cura direttamente la composizione e la spedizione: Paolo Mattioli IOPMW

La riproduzione totale o parziale dei contenuti del Radiogiornale può essere concessa solo dietro apposita richiesta.

Qualsiasi utilizzo dei contenuti non previsto è espressamente vietato ed è punito, e penalmente sanzionato, chiunque, abusivamente duplica, riproduce, trasmette o diffonde in pubblico, vende, noleggia, cede a qualsiasi titolo, proietta in pubblico con qualsiasi procedimento opere o parti di opere protette, e altresì rimuove o altera le misure tecnologiche di protezione e/o le informazioni elettroniche di cui sopra. Alle predette violazioni si applicano le sanzioni previste dagli art. 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della legge 633/1941.

L'accesso al Radiogiornale implica per l'utente l'accettazione delle seguenti condizioni.

Copyright

L'accesso al Radiogiornale implica per l'utente l'accettazione delle seguenti condizioni.

La documentazione, le immagini, i marchi e quant'altro pubblicato e riprodotto è di proprietà del Radiogiornale, oppure concesso da terze parti in uso e ne è vietata la riproduzione.

Nessuna responsabilità viene assunta in relazione sia al contenuto di quanto pubblicato ed all'uso che terzi ne potranno fare, sia per le eventuali contaminazioni derivanti dall'accesso, dall'interconnessione e dalla redistribuzione, pertanto Il Radiogiornale non è tenuto per qualsiasi titolo a risponderne in ordine a danni, perdite, pregiudizi di alcun genere che terzi potranno subire.

Dal 2000, in base alla legge 248, tutti i testi che vengono pubblicati su internet sono automaticamente ricoperti dal diritto d'autore. L'art. 6 della legge 633/41 stabilisce che ogni opera appartiene, moralmente ed economicamente, a chi l'ha creata e pertanto nessuno potrà disporne (tanto a scopo di lucro, quanto per uso personale) senza l'esplicito consenso.

I siti Internet, come le pubblicazioni telematiche come il Radiogiornale formano oggetto del diritto d'autore (Artt. 2575 sg. c.c.). E' pertanto illegale (Legge 22 aprile 1941, n. 633 - Legge 18 agosto 2000, n. 248) copiare, riprodurre (anche in altri formati o su supporti diversi), pubblicare parte di essi se non dietro esplicita autorizzazione di chi ne possiede i diritti.

La violazione di tali norme comporta sanzioni anche penali.

Privacy

I dati personali forniti dall'utente verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del Servizio.

I dati personali forniti, sono trattati nel rispetto del Decreto legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e sue successive modifiche e integrazioni, con modalità idonee a garantirne la riservatezza e la sicurezza.

Alla luce di ciò l'utente potrà in ogni istante richiederne la rettifica o cancellazione. L'utente si impegna a non trasmettere tramite il Radiogiornale dati personali cosiddetti "sensibili" e cioè idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale. Fermo restando quanto previsto all'art.8.6, qualora la redazione riscontrasse tra le notizie eventualmente trasmesse, dati o informazioni di tale tipo, si riserva il diritto di distruggere, senza darne alcun preavviso tale dato senza conservarne alcuna registrazione o traccia